

L'acronimo FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) individua una normativa statunitense, volta a contrastare l'evasione fiscale di contribuenti statunitensi all'estero ed in vigore dal 1° luglio 2014, cui l'Italia è tenuta a dare attuazione in forza dell'Accordo Intergovernativo (IGA), siglato con gli Stati Uniti il 10 gennaio 2014, viene richiesto alle Istituzioni Finanziarie italiane di identificare i clienti Persone Fisiche e Unità Organizzate statunitensi e le entità patrimoniali che siano di proprietà di contribuenti statunitensi

(US Persons). Le Istituzioni Finanziarie dovranno trasmettere su base annuale all'Agenzia delle Entrate, che a sua volta segnalerà all'amministrazione fiscale statunitense (IRS – Internal Revenue Service), le seguenti informazioni relative a tale clientela: i dati identificativi dei titolari dei rapporti, i saldi dei rapporti stessi, le relative rendite finanziarie e, in futuro, gli interessi lordi derivanti dalla vendita di titoli. La prima comunicazione all'IRS da parte dell'Agenzia delle Entrate dei suddetti dati sarà effettuata entro settembre

2015 sulla base delle informazioni relative all'anno 2014. Detta comunicazione sarà effettuata annualmente.

La legislazione fiscale americana richiede che i contribuenti US effettuino la dichiarazione dei propri redditi indipendentemente dal luogo di residenza.

BNL è tenuta a svolgere l'identificazione della clientela ai fini FATCA e, per i clienti identificati come US Persons, ad effettuare le sopra menzionate segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Al cliente è richiesto di autocertificare il proprio status e di impegnarsi a comunicare tempestivamente, sotto la propria, esclusiva responsabilità, ogni variazione dei dati rilevanti ai fini FATCA e di eventuali cambi di circostanze relativi al proprio status FATCA (es.: acquisizione di cittadinanza o residenza statunitense, presenza di Titolare Effettivo statunitense, ecc.). Inoltre, il cliente prende atto che BNL potrà trasferire i suoi dati ad altre società del Gruppo BNP Paribas, con lo scopo di effettuare l'identificazione della clientela in comune.

Tutti i clienti che non forniscano i dati necessari all'identificazione e la relativa documentazione non potranno procedere con l'apertura di nuovi rapporti presso la Banca. Inoltre, i clienti esistenti al 30 giugno

2014 che non forniscano le citate informazioni secondo i termini stabiliti dalla citata normativa, saranno considerati US Person ed i loro dati saranno comunicati all'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla normativa FATCA. A seguire si descrivono le implicazioni per la clientela dell'identificazione svolta da BNL ai fini FATCA.

Al cliente è richiesto di sottoscrivere un modulo di autocertificazione in cui dichiarare il proprio status FATCA, la presa d'atto delle responsabilità previste dalla normativa FATCA, l'impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati ed il consenso affinché i propri dati vengano trasmessi ad altre società del Gruppo BNP Paribas. Il cliente, inoltre, si impegna a fornire opportuna documentazione qualora lo status dichiarato si discosti dagli elementi a disposizione della Banca (es.: status di Non US

Person nonostante il luogo di nascita sia negli Stati Uniti): in tale ipotesi il cliente dovrà fornire documenti che provino lo status dichiarato nell'autocertificazione (es.: autocertificazione; valido documento di

riconoscimento e copia del Certificate of Loss of Nationality of the United States - Certificato di Perdita della Nazionalità degli Stati Uniti).

Nel processi di censimento e di Entrata in Relazione BNL raccoglie le informazioni necessarie all'identificazione dei cittadini statunitensi (comprese la seconda nazionalità, le residenze fiscali estere, l'eventuale codice identificativo statunitense TIN – Taxpayer Identification Number).